

Codice scheda: ASC A4480364 (Microscheda: 3855C8/10)

Luogo e data: TORINO - 13/01/1897

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: BELLONI ANTONIO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani

Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto

Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Invia un assegno di fr. 2000 per la casa di Beitgemal. Pensa che sia tempo di far rinnovare i voti a Serra. D. Nêple desidera D. Prun come aiutante, ma bisognerebbe fare degli scambi di personale.

Torino, 13 gennaio 1897

Carissimo e Reverendissimo Signor Canonico Belloni

Le notizie che ricevo direttamente da Don Corradini e da V. S. colla gradita sua del 30/12 intorno a quella colonia di Beitgemal mi fanno pena. Qui le unisco un chèque di franchi 2000 che destino per esso. Stante le di lui strettezze bisognerà rimmettergli tutta intera questa somma, aspettando la S. V. a compensarvi del suo credito a miglior occasione. Sono proprio molto impensierito riguardo a quella casa. Pensi un po' se alle volte non fosse il caso di rimandarvi Don Varaia. Don Corradini e Don Vercauteren mostrano l'intenzione o tentazione di ritirarsi entrambi e andarsi nascondere in una trappa. A preferenza di mancar in tal modo ai loro impegni sarebbe meglio che V. S. li utilizzasse a Betlemme od a Nazaret oppure li rimandasse qua.

Riguardo a Serra spero che V. S. riceverà fra breve la delegazione per riammetterlo alla rinnovazione dei voti triennali: anzi se paresse avere buone disposizioni sarebbe meglio ammetterlo tosto o poco tempo dopo ai perpetui. Ho qui sott'occhio anche la gradita sua dell'11 Dicembre dove espone il progetto combinato con Don Marengo per i laboratori. Stento alquanto a comprendere tale progetto: quando si tratterà di iniziarne i lavori ne faccia fare un abbozzo chiaro; noi lo esamineremo e, se non vi saranno osservazioni a fare, l'approveremo.

Riguardo a Don Nêple, di cui V. S. mi scrive, sono persuaso che si troverà molto alle strette specie per il personale. Egli desidera vivamente avere in suo aiuto Don Prun, ma converrà mandare colà

questo buon sacerdote? Forse si potrebbe qualora venisse Don Corradini a Betlemme, e Don Vercauteren si mandasse colà a Beitgemal Don Varaia. Non vorrei però che ci andasse, qualora egli vi sentisse ripugnanza.

Per aiutare la casa di Cremisan andrebbe assai bene che la casa di Betlemme si servisse colà del vino di cui abbisogna. Così potrebbe liberarsi dai debiti che ha verso codesta sua casa. Forse anche Beitgemal potrebbe liberarsi mediante i suoi prodotti dei debiti che deve sovente contrarre con l'Orfanotrofio di Betlemme.

V. S. mi parla delle strettezze di sua casa quanto a personale. Io ne sono persuaso; ma come fare? Qualora lo creda veramente necessario, cercheremo anche con grandissimo sacrificio mandare un ottimo sacerdote di San Benigno. V. S. mi scriverà cercando però quanto può per farne a meno.

Il Signore la conservi in buona salute e l'assista negli affari di Betlemme e delle altre case della Palestina. Tanti saluti a tutti. Il giorno di S. Antonio farò per V. S. un memento speciale

Il tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. Se potrà ritirare qualche orfano armeno, andrà bene: qui ci fu fatta qualche offerta a tal fine. Se si sapesse che V. S. ne ha già ritirati, forse affluirebbero maggiormente le offerte.

Caro e Rev. Sig. Co. Belloni

Le notizie che ricevo direttamente da D. Corradini e da V. S. Vinturmo a quella colà, mia D. Beitzgemal mi fanno pena. Qui le unisco un chèque di Fr. 2000 che destino per esso. Stante le D. lui strettzze bisognerà rimmettergli tutta intera questa somma, aspettando la S. V. a compensarsi del suo credito a miglior occasione. Sono proprio molto impensierito riguardo a quella casa. Pensi un po' se alla notte non fosse il caso di rimandarvi D. Varica. D. Corradini e D. Vercauteren mostrano l'intenzione o tentazione di ritirarsi entrambi e andarsi nascondere in una trappola. A preferenza di mancar in tal modo ai loro impegni sarebbe meglio che V. S. li utilizzasse a Betlemme od a Nazaret oppure li rimandasse qua.

3855 C8

Riguardo a Serra spero che V. S. riceverà fra breve la Delegazione per riannetterlo alla rinnovazione dei voti triennali; anzi se parebbe avere buone disposizioni sarebbe meglio annetterlo presto o poco tempo dopo ai perpetui. Ho qui sotto occhio anche la gradita sua del 8/11 Dic. dove espone il progetto combinato con D. Marengo per i laboratori, stento alquanto a comprendere tale progetto: quando si tratterà d'iniziare i lavori ne faccia fare uno abbozzo chiaro, si t'assumeremo e, se non vi saranno ostacoli, a fare, l'approveremo.

Riguardo a S. Niple, di cui V. S. mi scrive, son persuaso che si troverà molto alle strette specie per il personale. Egli desidera vivamente avere in suo aiuto D. Prun, ma converrà mandare colà questo buon sacerdote? - Forse si potrebbe qualora venisse D. Corradino a Betlemme, e D. Vercauteren si mandasse colà a Beitzgemal D. Varica. Non

3855 C9

vorrè però che ci andasse, qualora egli
vi sentisse ripugnanza.

Per ajutar la casa di premisan andrebbe
assai bene che la casa di Betlemme si servi-
se colà del vino di cui abbisogna. Così po-
trebbe liberarsi dai debiti che ha verso coe-
sta sua casa. Forse anche Breitgenat po-
trebbe liberarsi mediante i suoi prodotti
dei debiti che deve sovente contrarre col
l'Orfanotrofio di Betlemme.

V. S. mi parla delle strette di sua casa
quanto a personale. Io ne sono persuaso;
ma come fare? Qualora lo creda vera-
mente necessario, cercheremo anche
con gravissimo sacrificio mandare
un ottimo sacerdote di S. Benigno. V. S.
mi scriverà cercando però quanto più
per farne a meno.

Il Signore la conservi in buona
salute e l'assista negli affari di Bet-
lemme e delle altre case della Palestina.
Canti saluti a tutti. Il giorno di S.
Antonio farò per V. S. un memento spe-
ciale

Il tuo aff- in G. M.
Sac. Michele Rua

2855 e 10

V. S. se potrà in linea qualche cosa di denaro, andò bene: e ad ogni
vi farò qualche offerta di quel genere. Vi ti sapete che V. S. me ha già
aiutati, forse offrendomi una magnifica lettera di affetto.